

INCONTRO CON FIAB

Alla Ciclovía Tirrenica aderisce anche Castiglione

Da sinistra
l'architetto
Nadia
Poltronieri
dell'ufficio
lavori pubblici,
la vicesindaca
Elena Nappi
e il presidente
di Fiab
Grosseto,
Angelo Fedi



► CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

La Ciclovía Tirrenica e la progettualità in programma nel territorio castiglione sono stati i temi dell'incontro tra il presidente dell'associazione Fiab Grosseto Ciclabile **Angelo Fedi** e la vicesindaca e assessora alle opere pubbliche **Elena Nappi**, che si è svolto nei giorni scorsi a Castiglione. Anche questo Comune entra nel percorso partecipativo, insieme ad altri enti locali.

«Un incontro proficuo», commenta Fedi. «Abbiamo intenzione di replicare anche con i comuni della fascia costiera grossetana interessati dal tracciato della Ciclovía Tirrenica, in vista dell'appuntamento di fine settembre che vedrà impegnata Fiab nazionale nella Bicistaffetta Ventimiglia-Pisa. La Bicistaffetta è un evento itinerante, dove i rappresentanti della Federazione italiana amici della bicicletta incontrano le amministrazioni e le associazioni di categoria, nell'intento di promuovere l'itinerario ciclo turistico. Quest'anno per la sua 17ª edizione Fiab ha scelto la parte settentrionale della Ciclovía Tirrenica, per il grande fermento nel territorio attraversato e l'impegno che hanno dimostrato Regione Liguria e Regione Toscana sulla mobilità ciclistica. Partirà da Ventimiglia il 23 settembre, per arrivare a Pisa seguendo la traccia della nuova Ciclovía Bicalia 19, l'itinerario a lunga percorrenza che Fiab sta lanciando sulla direttrice Ventimiglia-Latina».

Per quanto riguarda Castiglione, Fedi spiega di aver «preso atto con piacere della ricchezza progettuale a cui il Comune sta lavorando, con una serie di 16 lotti per altrettanti stralci di un lungo itinerario ciclabile che congiungerà Pian d'Alma a Castiglione fino al limite territoriale verso Grosseto, passando da Punta Ala e Rocchette, interessando tutta la zona dei campeggi e recuperando, per un lungo tratto, la vecchia e Strada di Dogana».

«La bicicletta come sviluppo sostenibile, ma non solo – tiene a precisare Elena Nappi - pedalando si potenzia la mobilità ecologica ed ormai è una fonte importante di reddito per gli operatori turistici locali. Lavorando in questa direzione offriremo inevitabilmente nuovi spunti attrattivi per i tanti visitatori attenti all'ambiente che vogliono godere del nostro territorio muovendosi sulle due ruote. Questa è la nostra politica di potenziamento di un turismo a basso impatto e la diffusione di sani stili di vita».

«Entrando in questo gruppo di lavoro – aggiunge la vicesindaca - daremo ancora più sostegno alle aziende che operano in ambito turistico e a tutto l'indotto, ma anche una maggiore sicurezza a tutti coloro che percorreranno la "ciclovía tirrenica", che congiungerà la strada delle Rocchette a quella di Punta Ala. Finalmente si pone realmente la prima pietra per un'opera di cui si parla da decenni».

